

## **Documentazione tecnica**

ITALIAN VERSION PAGE 2

## **Technical Data Sheets**

ENGLISH VERSION PAGE 22

## **Documentazione tecnica**

**Sommario**

Dimensioni nominali e tolleranze lastrine.....4

Spessori disponibili e tolleranze lastrine.....4

Scheda informativa Blocco .....5

Scheda informativa Estruso.....11

Scheda informativa M49.....16

**Dimensioni nominali e tolleranze lastrine**

	DIMENSIONI	TOLLERANZE
<b>Lunghezza</b>	170 mm	-2/+5mm
<b>Larghezza</b>	70 mm	-2/+5mm

**Spessori disponibili e tolleranze lastrine**

	TOLLERANZE
<b>4.0 mm</b>	-0,1/+0,4 mm
<b>6.0 mm</b>	-0,1/+0,4 mm
<b>8.0 mm</b>	-0,1/+0,4 mm

# Blocco

## Scheda informativa

### 1. Elementi identificativi del preparato e della società

#### 1.1 Elementi identificativi della sostanza o del preparato

Nome commerciale: RHODOID / XELOX-S  
Nome chimico: Polimero di acetato di cellulosa plastificato

#### 1.2 Elementi identificativi della società

Mazzucchelli 1849 S.p.A.  
Via S. e P. Mazzucchelli, 7  
21043 Castiglione Olona - Varese  
Persona responsabile dell'immissione sul mercato: Ing. Alberto Bianchi  
Tel: +39 0331-826111  
Email: [abianchi@mazzucchelli1849.it](mailto:abianchi@mazzucchelli1849.it)

### 2. Indicazione dei pericoli

L'articolo, sottoposto ad elevate temperature, può decomporsi generando fumi pericolosi.

Durante la lavorazione con macchine da taglio, asportazione di truciolo o finitura possono essere rilasciate polveri irritanti per la pelle, per le vie respiratorie e per gli occhi.

Tali polveri, in miscela con l'aria, potrebbero dare luogo a miscele esplosive.

E' possibile anche la formazione e proiezione di sfridi con possibili lesioni agli occhi.

### 3. Composizione ed informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Natura chimica

Polimero di acetato di cellulosa plastificato.

#### 3.2 Principali componenti

Polimero di acetato di cellulosa:	65-78 %	
Dietilftalato:	22-30 %	Numero CAS 84-66-2 Numero EINECS 201-550-6
Lattato di etile:	< 3 %	Numero CAS 97-64-3 Numero CEE 607-129-00-7 Numero EINECS 202-598-0
Etanolo (con Acetone):	< 1 %	Numero CAS 64-17-5

Numero CEE 603-002-00-5  
Numero EINECS 200-578-6

Acetone (con Etanolo): < 1 %

Numero CAS 67-64-1  
Numero CEE 606-001-00-8  
Numero EINECS 200-662-2

### 3.3 Sostanze pericolose ai sensi del D.to L.vo n. 52 del 3 Febbraio 1997

Denominazione	Concentrazione	Simboli	FraSI R
Lattato di etile	< 3 %	--	R 10
Etanolo / Acetone	< 1 %	F	R 11

## 4. Misure di pronto soccorso

### 4.1 Inalazione

Le polveri possono provocare irritazione alle vie respiratorie; in tal caso allontanare il paziente dall'area inquinata e portarlo in un luogo ben aerato; se necessario consultare un medico.

In caso di inalazione di fumi derivanti dalla combustione del prodotto portare il paziente in un luogo ben aerato e consultare un medico.

### 4.2 Contatto con gli occhi

In caso di contatto degli occhi con i fumi derivanti dalla combustione del prodotto lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

### 4.3 Contatto con la pelle

Può provocare irritazione della pelle.

### 4.4 Ingestione

In caso di ingestione accidentale si consiglia di rivolgersi ad un medico; non somministrare nulla per bocca se la persona è incosciente; non indurre il vomito.

## 5. Misure antincendio

Il pericolo di incendio è debolmente significativo. Le miscele delle polveri con aria possono dar luogo ad esplosioni.

### 5.1 Mezzi di estinzione appropriati

Carbonio biossido (CO<sub>2</sub>); polveri e schiume antincendio; acqua nebulizzata o a getto.

### 5.2 Rischi dovuti allo sviluppo di sostanze pericolose

I gas prodotti dal processo di combustione possono contenere sostanze pericolose sia per la salute che per la sicurezza.

### 5.3 Equipaggiamento di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

E' obbligatorio l'uso di un adeguato equipaggiamento protettivo delle vie respiratorie (autorespiratore).

#### 5.4 Misure per il contenimento dell'incendio

Se possibile, senza aumentare i rischi per gli addetti, allontanare dall'area a rischio di irraggiamento il materiale stoccato. Evitare l'inalazione del prodotto e dei fumi di combustione. Mantenersi sopravvento ed evitare di sostare in aree seminterrate.

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

I rilasci accidentali ragionevolmente prevedibili consistono nella formazione di:

- fumi per decomposizione nel caso in cui l'articolo sia sottoposto ad elevate temperature. Prevedere sistemi di aspirazione e abbattimento dei fumi. Prevedere una efficace ventilazione degli ambienti. Evitare di respirare i fumi, nel caso proteggersi con idonei apparecchi di protezione delle vie respiratorie.
- polvere aerodispersa, nel caso in cui l'articolo venga lavorato con macchine da taglio, asportazione di truciolo o finitura. Prevedere sistemi di aspirazione e abbattimento delle polveri. Non respirare le polveri, nel caso proteggersi con idonei apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Rimuovere i depositi di polvere. Rimuovere le polveri per limitare la formazione dei depositi. Smaltire la polvere come rifiuto in accordo con le normative locali vigenti. Evitare che venga dispersa nelle fognature, in acque superficiali o in falda.

Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Vietato Fumare e usare fiamme libere. Non mangiare o bere in presenza di polvere aerodispersa.

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Manipolazione

È consigliata una buona ventilazione dell'ambiente in sede di utilizzo;  
Evitare contatto con sostanze ossidanti;  
Evitare riscaldamento a temperature superiori a 300 °C.

#### 7.2 Immagazzinamento

Adottare le normali misure di estinzione degli incendi.  
Conservare in un luogo fresco ed asciutto.

### 8. Controllo dell'esposizione e protezione individuale

#### 8.1 Valori limite di esposizione dei principali componenti

- |                               |   |
|-------------------------------|---|
| – Acetato di cellulosa        | TWA: 10 mg/m <sup>3</sup> ;<br>STEL: 20 mg/m <sup>3</sup> ; |
| – Dietilftalato               | TWA: 5 mg/m <sup>3</sup>                                    |
| – Etanolo (con acetone < 1% ) | TWA: 1000 ppm A4;   |
| – Acetone (con etanolo < 1% ) | TWA: 500 ppm A4;<br>STEL/C: 750 ppm A4;                     |

In generale rispettare le seguenti regole:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

## 8.2 Dispositivi di protezione individuale

Protezione dei piedi: Durante la manipolazione delle lastre proteggere i piedi con scarpe di protezione.

Protezione delle mani: Durante la manipolazione delle lastre proteggere le mani con l'uso di guanti adatti (guanti in pelle) in caso di contatto prolungato.

Durante la lavorazione del materiale:

In caso di contatto con il materiale in lavorazione ad elevata temperatura indossare guanti contro i rischi termici.

Protezione delle vie respiratorie: Usare APVR per vapori organici in caso di incendio o per inalazioni prolungate di vapori in assenza di sistemi efficaci di ventilazione artificiale. In caso di assenza di sistemi di aspirazione e abbattimento efficaci per esposizioni prolungate indossare maschere filtranti adeguate per le polveri.

Protezione degli occhi: Indossare occhiali a mascherina in caso di incendio o per esposizioni prolungate in presenza di aerodispersi (fumi o polveri).

Indossare occhiali a stanghette durante la lavorazione dell'articolo se sono possibili proiezioni di sfridi.

Protezione del corpo: da scegliere in base alle modalità di utilizzo. In caso di bonifica di grandi quantità sversate accidentalmente è consigliata tuta in tyvek.

## 8.3 Ventilazioni

Prevedere adeguati sistemi di contenimento, di aspirazione e abbattimento dei fumi, delle polveri e degli sfridi generati durante la lavorazione.

Prevedere sistemi di ventilazione degli ambienti efficaci.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### Aspetto

- Stato fisico: solido
- Forma: fogli
- Peso specifico: 1.27-1.31 g/cm<sup>3</sup>
- Solubilità in acqua: insolubile
- Temperatura di fusione: 160-190 °C
- Temperatura di autoaccensione: > 330 °C

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Stabilità

Il materiale è stabile nelle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate. Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi.

### 10.2 Sostanze da evitare

Evitare il contatto con materiali ossidanti.

### 10.3 Prodotti derivanti da decomposizione

Se sottoposto a temperature elevate (> 300°C) può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi per la salute e la sicurezza.

In caso di incendio del prodotto possono svilupparsi gas pericolosi come CO (monossido di carbonio) CO<sub>2</sub> (biossido di carbonio) e CH<sub>3</sub>COOH (acido acetico).

## 11. Informazioni tossicologiche

Non esistono pericoli tossicologici particolari allo stato di materia prima ed in sede di normale utilizzo qualora vengano rispettate le elementari norme di igiene industriale.

Sono stati riscontrati pochissimi casi di intolleranza al contatto prolungato.

### Dati tossicologici disponibili dei principali componenti

- Dietilftalato (20-27 %)  
DL50 orale (dose letale orale) 8600 mg/kg
- Lattato di etile (< 3 %)  
DL50 orale (dose letale orale) > 5 mg/kg  
DL50 cutanea (dose letale cutanea) > 5 mg/kg (coniglio)
- Etanolo (con acetone < 1%):  
DL50 orale (dose letale orale) 7060 mg/kg;  
CL50 (concentrazione letale) 20000 ppm/10h;
- Acetone (con etanolo < 1%):  
DL50 orale (dose letale orale) 5800 mg/kg  
DL50 cutanea (dose letale cutanea) 20 gm/kg (coniglio)  
CL50 (concentrazione letale) 50100 mg/m<sup>3</sup>/8h

## 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare il prodotto e smaltire i rifiuti secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperderlo nell'ambiente.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Raccogliere i residui della lavorazione dell'articolo (pezzi, polveri, sfridi, ecc.) in contenitori puliti.

Se possibile, riciclare i residui della lavorazione, in caso contrario smaltire come rifiuto industriale nel rispetto delle leggi applicabili. Nel caso rivolgersi ad azienda autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti industriali.

Evitare la dispersione nelle fognature e in acque di falda o di superficie.

Non disperdere o abbandonare nell'ambiente.

## 14. Informazioni sul trasporto

Prodotto non regolamentato ai fini del trasporto.

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

Il prodotto RHODOID/XELOX-S è classificato come “articolo” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2008 e smi.

Per la natura e la quantità delle sostanze contenute, l'articolo RHODOID/XELOX-S non è soggetto agli obblighi di registrazione e di notifica di cui all'art. 7 del REACH, né all'obbligo di comunicare informazioni sulle sostanze contenute, di cui all'art. 33 del REACH.

## 16. Altre informazioni

Le informazioni contenute nella scheda si basano sulle conoscenze a noi disponibili alla data della compilazione della stessa.

Le caratteristiche del prodotto sono qui esposte per segnalare le precauzioni di sicurezza e le azioni di emergenza e non devono essere intese come garanzia di proprietà specifiche.

Si raccomanda la valutazione del prodotto in relazione alle specifiche lavorazioni e all'uso finale precipuo.

Rev. 2

Data di compilazione: Agosto 2008

# Estruso

## Scheda informativa

### 1. Elementi identificativi del preparato e della società

#### 1.1 Elementi identificativi della sostanza o del preparato

Nome commerciale: XELOX T/ OPTIROID  
Nome chimico: Polimero di acetato di cellulosa plastificato

#### 1.2 Elementi identificativi della società

Mazzucchelli 1849 S.p.A.  
Via S. e P. Mazzucchelli, 7  
21043 Castiglione Olona - Varese  
Persona responsabile dell'immissione sul mercato: Ing. Alberto Bianchi  
Tel: +39 0331-826111  
Email: [abianchi@mazzucchelli1849.it](mailto:abianchi@mazzucchelli1849.it)

### 2. Indicazione dei pericoli

L'articolo, sottoposto ad elevate temperature, può decomporsi generando fumi pericolosi.

Durante la lavorazione con macchine da taglio, asportazione di truciolo o finitura possono essere rilasciate polveri irritanti per la pelle, per le vie respiratorie e per gli occhi.

Tali polveri, in miscela con l'aria, potrebbero dare luogo a miscele esplosive.

E' possibile anche la formazione e proiezione di sfridi con possibili lesioni agli occhi.

### 3. Composizione ed informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Natura chimica

Polimero di acetato di cellulosa plastificato.

#### 3.2 Principali componenti

Polimero di acetato di cellulosa:	62-80 %	
Dietilftalato:	20-38 %	Numero CAS 84-66-2 Numero EINECS 201-550-6

#### 3.3 Sostanze pericolose ai sensi del D.to L.vo n. 52 del 3 Febbraio 1997

--

## 4. Misure di pronto soccorso

### 4.1 Inalazione

Le polveri possono provocare irritazione alle vie respiratorie; in tal caso allontanare il paziente dall'area inquinata e portarlo in un luogo ben aerato; se necessario consultare un medico.

In caso di inalazione di fumi derivanti dalla combustione del prodotto portare il paziente in un luogo ben aerato e consultare un medico.

### 4.2 Contatto con gli occhi

In caso di contatto degli occhi con i fumi derivanti dalla combustione del prodotto lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

### 4.3 Contatto con la pelle

Può provocare irritazione della pelle.

### 4.4 Ingestione

In caso di ingestione accidentale si consiglia di rivolgersi ad un medico; non somministrare nulla per bocca se la persona è incosciente; non indurre il vomito.

## 5. Misure antincendio

Il pericolo di incendio è debolmente significativo.

Le miscele delle polveri con aria possono dar luogo ad esplosioni.

### 5.1 Mezzi di estinzione appropriati

Carbonio biossido (CO<sub>2</sub>); polveri e schiume antincendio; acqua nebulizzata o a getto.

### 5.2 Rischi dovuti allo sviluppo di sostanze pericolose

I gas prodotti dal processo di combustione possono contenere sostanze pericolose sia per la salute che per la sicurezza.

### 5.3 Equipaggiamento di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

E' obbligatorio l'uso di un adeguato equipaggiamento protettivo delle vie respiratorie (autorespiratore).

### 5.4 Misure per il contenimento dell'incendio

Se possibile, senza aumentare i rischi per gli addetti, allontanare dall'area a rischio di irraggiamento il materiale stoccato.

Evitare l'inalazione del prodotto e dei fumi di combustione.

Mantenersi sopravvento ed evitare di sostare in aree seminterrate.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

I rilasci accidentali ragionevolmente prevedibili consistono nella formazione di:

- fumi per decomposizione nel caso in cui l'articolo sia sottoposto ad elevate temperature. Prevedere sistemi di aspirazione e abbattimento dei fumi. Prevedere una efficace ventilazione degli ambienti. Evitare di respirare i fumi, nel caso proteggersi con idonei apparecchi di protezione delle vie respiratorie.



Protezione del corpo: da scegliere in base alle modalità di utilizzo. In caso di bonifica di grandi quantità sversate accidentalmente è consigliata tuta in tyvek.

### 8.3 Ventilazioni

Prevedere adeguati sistemi di contenimento, di aspirazione e abbattimento dei fumi, delle polveri e degli sfridi generati durante la lavorazione.

Prevedere sistemi di ventilazione degli ambienti efficaci.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### Aspetto

- Stato fisico: solido
- Forma: fogli
- Peso specifico: 1.27-1.31 g/cm<sup>3</sup>
- Solubilità in acqua: insolubile
- Temperatura di fusione: 160-190 °C
- Temperatura di autoaccensione: > 330 °C

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Stabilità

Il materiale è stabile nelle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate. Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi.

### 10.2 Sostanze da evitare

Evitare il contatto con materiali ossidanti.

### 10.3 Prodotti derivanti da decomposizione

Se sottoposto a temperature elevate (> 300°C) può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi per la salute e la sicurezza.

In caso di incendio del prodotto possono svilupparsi gas pericolosi come CO (monossido di carbonio) CO<sub>2</sub> (biossido di carbonio) e CH<sub>3</sub>COOH (acido acetico).

## 11. Informazioni tossicologiche

Non esistono pericoli tossicologici particolari allo stato di materia prima ed in sede di normale utilizzo qualora vengano rispettate le elementari norme di igiene industriale.

Sono stati riscontrati pochissimi casi di intolleranza al contatto prolungato.

### Dati tossicologici disponibili dei principali componenti

- Dietilftalato (20-27 %)  
DL50 orale (dose letale orale) 8600 mg/kg

## 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare il prodotto e smaltire i rifiuti secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperderlo nell'ambiente.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Raccogliere i residui della lavorazione dell'articolo (pezzi, polveri, sfridi, ecc.) in contenitori puliti.

Se possibile, riciclare i residui della lavorazione, in caso contrario smaltire come rifiuto industriale nel rispetto delle leggi applicabili. Nel caso rivolgersi ad azienda autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti industriali.

Evitare la dispersione nelle fognature e in acque di falda o di superficie.

Non disperdere o abbandonare nell'ambiente.

## 14. Informazioni sul trasporto

Prodotto non regolamentato ai fini del trasporto.

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

Il prodotto XELOX T/OPTIROID è classificato come "articolo" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2008 e smi.

Per la natura e la quantità delle sostanze contenute, l'articolo XELOX T/OPTIROID non è soggetto agli obblighi di registrazione e di notifica di cui all'art. 7 del REACH, né all'obbligo di comunicare informazioni sulle sostanze contenute, di cui all'art. 33 del REACH.

## 16. Altre informazioni

Le informazioni contenute nella scheda si basano sulle conoscenze a noi disponibili alla data della compilazione della stessa.

Le caratteristiche del prodotto sono qui esposte per segnalare le precauzioni di sicurezza e le azioni di emergenza e non devono essere intese come garanzia di proprietà specifiche.

Si raccomanda la valutazione del prodotto in relazione alle specifiche lavorazioni e all'uso finale precipuo.

Rev. 2

Data di compilazione: Agosto 2008

# M49

## Scheda informativa

### 1. Elementi identificativi del preparato e della società

#### 1.1 Elementi identificativi della sostanza o del preparato

Nome commerciale: M49  
Nome chimico: Polimero di acetato di cellulosa plastificato

#### 1.2 Uso dell'articolo

Produzione di manufatti in plastica caratterizzati dal disegno proprio dell'articolo.

#### 1.3 Elementi identificativi della società

Mazzucchelli 1849 S.p.A.  
Via S. e P. Mazzucchelli, 7  
21043 Castiglione Olona - Varese  
Persona responsabile dell'immissione sul mercato: Ing. Alberto Bianchi  
Tel: +39 0331-826111  
Email: [abianchi@mazzucchelli1849.it](mailto:abianchi@mazzucchelli1849.it)

### 2. Indicazione dei pericoli

L'articolo, sottoposto ad elevate temperature, può decomporsi generando fumi pericolosi.

Durante la lavorazione con macchine da taglio, asportazione di truciolo o finitura possono essere rilasciate polveri irritanti per la pelle, per le vie respiratorie e per gli occhi.

Tali polveri, in miscela con l'aria, potrebbero dare luogo a miscele esplosive.

E' possibile anche la formazione e proiezione di sfridi con possibili lesioni agli occhi.

### 3. Composizione ed informazioni sugli ingredienti

La lastra è composta da acetato di cellulosa per circa il 70% in peso e da plastificanti e additivi per il rimanente 30%.

### 4. Misure di pronto soccorso

#### 4.1 Inalazione

Le polveri possono provocare irritazione alle vie respiratorie; in tal caso allontanare il paziente dall'area inquinata e portarlo in un luogo ben aerato; se necessario consultare un medico.

In caso di inalazione di fumi derivanti dalla combustione del prodotto portare il paziente in un luogo ben aerato e consultare un medico.

#### **4.2 Contatto con gli occhi**

Lavare abbondantemente con acqua; se necessario consultare un medico.

#### **4.3 Contatto con la pelle**

--

#### **4.4 Ingestione**

In caso di ingestione accidentale si consiglia di rivolgersi ad un medico; non somministrare nulla per bocca se la persona è incosciente; sciacquare la bocca con acqua se il soggetto è cosciente; non indurre il vomito.

### **5. Misure antincendio**

Il pericolo di incendio è debolmente significativo.

Le miscele delle polveri con aria possono dar luogo ad esplosioni.

#### **5.1 Mezzi di estinzione appropriati**

Carbonio biossido (CO<sub>2</sub>); polveri e schiume antincendio; acqua nebulizzata o a getto.

#### **5.2 Rischi dovuti allo sviluppo di sostanze pericolose**

I gas prodotti dal processo di combustione possono contenere sostanze pericolose sia per la salute che per la sicurezza.

#### **5.3 Equipaggiamento di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi**

E' obbligatorio l'uso di un adeguato equipaggiamento protettivo delle vie respiratorie (autorespiratore).

#### **5.4 Misure per il contenimento dell'incendio**

Se possibile, senza aumentare i rischi per gli addetti, allontanare dall'area a rischio di irraggiamento il materiale stoccato.

Evitare l'inalazione del prodotto e dei fumi di combustione.

Mantenersi sopravvento ed evitare di sostare in aree seminterrate.

### **6. Misure in caso di rilascio accidentale**

I rilasci accidentali ragionevolmente prevedibili consistono nella formazione di:

- fumi per decomposizione nel caso in cui l'articolo sia sottoposto ad elevate temperature. Prevedere sistemi di aspirazione e abbattimento dei fumi. Prevedere una efficace ventilazione degli ambienti. Evitare di respirare i fumi, nel caso proteggersi con idonei apparecchi di protezione delle vie respiratorie.
- polvere aerodispersa, nel caso in cui l'articolo venga lavorato con macchine da taglio, asportazione di truciolo o finitura. Prevedere sistemi di aspirazione e abbattimento delle polveri. Non respirare le polveri, nel caso proteggersi con idonei apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Rimuovere i depositi di polvere. Rimuovere le polveri per limitare la formazione dei depositi. Smaltire la polvere come rifiuto in accordo con le normative locali vigenti. Evitare che venga dispersa nelle fognature, in acque superficiali o in falda.

Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Vietato Fumare e usare fiamme libere. Non mangiare o bere in presenza di polvere aerodispersa.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Manipolazione

È consigliata una buona ventilazione dell'ambiente in sede di utilizzo;  
Evitare contatto con sostanze ossidanti;  
Evitare riscaldamento a temperature superiori a 300 °C.

### 7.2 Immagazzinamento

Adottare le normali misure di estinzione degli incendi.  
Conservare in un luogo fresco ed asciutto.

## 8. Controllo dell'esposizione e protezione individuale

### 8.1 Valori limite di esposizione dei principali componenti

Nessuno dei componenti contenuti nell'articolo è presente nell'elenco di cui all'Allegato XXXVIII (Valori limite di esposizione professionale) del D.Lgs. 81/2008 e smi.

Non sono disponibili i valori dei limiti di esposizione professionale relativi alle polveri o ai fumi inalabili generati dalle lavorazioni.

In generale rispettare le seguenti regole:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

### 8.2 Dispositivi di protezione individuale

**Protezione dei piedi:** Durante la manipolazione delle lastre proteggere i piedi con scarpe di protezione.

**Protezione delle mani:** Durante la manipolazione delle lastre proteggere le mani con l'uso di guanti adatti (guanti in pelle) in caso di contatto prolungato.

Durante la lavorazione del materiale:

In caso di contatto con il materiale in lavorazione ad elevata temperatura indossare guanti contro i rischi termici.

**Protezione delle vie respiratorie:** Usare APVR per vapori organici in caso di incendio o per inalazioni prolungate di vapori in assenza di sistemi efficaci di ventilazione artificiale. In caso di assenza di sistemi di aspirazione e abbattimento efficaci per esposizioni prolungate indossare maschere filtranti adeguate per le polveri.

**Protezione degli occhi:** Indossare occhiali a mascherina in caso di incendio o per esposizioni prolungate in presenza di aerodispersi (fumi o polveri).

Indossare occhiali a stanghette durante la lavorazione dell'articolo se sono possibili proiezioni di sfridi.

**Protezione del corpo:** da scegliere in base alle modalità di utilizzo. In caso di bonifica di grandi quantità sversate accidentalmente è consigliata tuta in tyvek.

### 8.3 Ventilazioni

Prevedere adeguati sistemi di contenimento, di aspirazione e abbattimento dei fumi, delle polveri e degli sfridi generati durante la lavorazione.

Prevedere sistemi di ventilazione degli ambienti efficaci.

Valori limite di esposizione dei principali componenti

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### Aspetto

- |                                  |                             |
|----------------------------------|-----------------------------|
| - Stato fisico:                  | solido                      |
| - Colore:                        | dipendente dall'esecuzione  |
| - Forma fisica:                  | Fogli e lastre              |
| - Odore:                         | inodore                     |
| - Punto di fusione:              | 160-190°C                   |
| - Temperatura di autoaccensione: | > 330°C                     |
| - Peso specifico:                | 1,27-1,31 g/cm <sup>3</sup> |
| - Solubilità in acqua:           | insolubile                  |

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Stabilità

Il materiale è stabile nelle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate. Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi.

### 10.2 Sostanze da evitare

Evitare il contatto con materiali ossidanti.

### 10.3 Prodotti derivanti da decomposizione

Se sottoposto a temperature elevate (> 300°C) può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi per la salute e la sicurezza.

In caso di incendio del prodotto possono svilupparsi gas pericolosi come monossido di carbonio, biossido di carbonio, acido acetico, ossidi di fosforo.

## 11. Informazioni tossicologiche

Non esistono pericoli tossicologici particolari allo stato di materia prima ed in sede di normale utilizzo qualora vengano rispettate le elementari norme di igiene industriale.

Sono stati riscontrati pochissimi casi di intolleranza al contatto prolungato.

## 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare il prodotto e smaltire i rifiuti secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperderlo nell'ambiente.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Raccogliere i residui della lavorazione dell'articolo (pezzi, polveri, sfridi, ecc.) in contenitori puliti.

Se possibile, riciclare i residui della lavorazione, in caso contrario smaltire come rifiuto industriale nel rispetto delle leggi applicabili. Nel caso rivolgersi ad azienda autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti industriali.

Evitare la dispersione nelle fognature e in acque di falda o di superficie.

Non disperdere o abbandonare nell'ambiente.

#### **14. Informazioni sul trasporto**

Prodotto non regolamentato ai fini del trasporto.

#### **15. Informazioni sulla regolamentazione**

Il prodotto M49 è classificato come "articolo" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2008 e smi.

Per la natura e la quantità delle sostanze contenute, l'articolo M-49 non è soggetto agli obblighi di registrazione e di notifica di cui all'art. 7 del REACH, né all'obbligo di comunicare informazioni sulle sostanze contenute, di cui all'art. 33 del REACH.

#### **16. Altre informazioni**

Le informazioni contenute nella scheda si basano sulle conoscenze a noi disponibili alla data della compilazione della stessa.

Le caratteristiche del prodotto sono qui esposte per segnalare le precauzioni di sicurezza e le azioni di emergenza e non devono essere intese come garanzia di proprietà specifiche.

Si raccomanda la valutazione del prodotto in relazione alle specifiche lavorazioni e all'uso finale precipuo.

Rev. A2

Data di compilazione: 04/06/2012

## **Technical Data Sheets**

**1. Index**

Slab nominal sizes and tolerances .....23

Slab available thicknesses and tolerances .....23

Product Safety Information Block ..... 24

Product Safety Information Extrusion .....30

Product Safety Information M49 .....35

**2. Slab nominal sizes and tolerances**

	SIZES	TOLERANCES
<b>Length</b>	170 mm	-2/+5mm
<b>Width</b>	70 mm	-2/+5mm

**3. Slab available thicknesses and tolerances**

	TOLERANCES
<b>4.0 mm</b>	-0,1/+0,4 mm
<b>6.0 mm</b>	-0,1/+0,4 mm
<b>8.0 mm</b>	-0,1/+0,4 mm

# Block

## Product Safety Information

### 1. Identification of the preparation and company

#### 1.1 Identification of the substance or preparation

Trade name: RHODOID / XELOX S  
 Chemical name: Plasticized cellulose acetate polymer

#### 1.2 Company identification

Mazzucchelli 1849 S.p.A.  
 Via S. e P. Mazzucchelli, 7  
 21043 Castiglione Olona – Varese  
 Responsible for the introduction on the market: Ing. Alberto Bianchi  
 Tel: +39 0331-826111  
 Email: [abianchi@mazzucchelli1849.it](mailto:abianchi@mazzucchelli1849.it)

### 2. Risk indications

If under high temperatures the item can decompose generating dangerous fumes.  
 During working with cutting tools, plastics shavings removal or finishing dust can be released which can irritate skin, eyes and respiratory tracts.  
 Such dust, mixed with air, could produce explosive mixtures.  
 Production and casting of scraps can occur provoking possible eye injuries

### 3. Composition and information on the ingredients

#### 3.1 Chemical nature

Plasticized cellulose acetate polymer.

#### 3.2 Main components

Cellulose acetate polymer:	65-78 %	
Diethyl phthalate:	22-30 %	CAS Number 84-66-2 EINECS Number 201-550-6
Ethyl lactate:	< 3 %	CAS Number 97-64-3 EEC Number 607-129-00-7 EINECS Number 202-598-0
Ethanol (with acetone):	< 1 %	CAS Number 64-17-5 EEC Number 603-002-00-5 EINECS Number 200-578-6
Acetone (with ethanol):	<1 %	CAS Number 67-64-1

**3.3 Dangerous substances according to Legislative Decree no. 52 of 3 February 1997**

NAME	CONCENTRATION	SYMBOLS	R PHRASES
Ethyl lactate	< 3 %	--	R 10
Ethanol / Acetone	< 1 %	F	R 11

**4. First aid measures****4.1 Inhalation**

The dust may be irritating to the respiratory tract. In this case, move the patient away from the polluted area to a well-ventilated place. Consult a doctor if necessary.

If the fumes from the combustion of the product are inhaled, move the patient to a well-ventilated place and consult a doctor.

**4.2 Eye contact**

In the event of eye contact with the fumes from the combustion of the product, wash immediately and thoroughly with water and consult a doctor.

**4.3 Skin contact**

May be irritating to the skin.

**4.4 Ingestion**

In the event of accidental swallowing, consult a doctor. Do not administer anything by mouth to an unconscious victim. Wash the mouth with water if the patient is conscious. Do not provoke vomiting.

**5. Fire-fighting measures**

Danger of fire is slightly significant. Dust mixed with air can provoke explosions.

**5.1 Suitable extinguishers**

CO<sub>2</sub> - foam and extinguishing powders - waterspray or waterjet.

**5.2 Risk due to the development of dangerous substances**

Gases produced by the combustion process may contain substances dangerous both for health and safety.

**5.3 Protective equipment for fire-fighters**

The use of suitable breathing apparatus is compulsory.

**5.4 Procedures to hold fire back**

In the event of fire, remove the stored material from the area at risk only in case this procedure can be effected safely.

Avoid inhaling combustion fumes.

Keep windward and avoid to stop in underground areas.

## 6. Measures in the event of accidental leaks

Accidental and predictable leaks are:

- decomposition fumes if item is subject to high temperatures. Fumes extraction systems and effective ventilation of the premises must be provided for. Avoid breathing fumes, and in case use suitable breathing apparatus.
- draughts of dust, when the item is worked with cutting tools, plastics shavings or finishing. Fumes extraction and dust suppression systems must be provided. Do not breath dusts, in case use suitable breathing apparatus. Remove dust to limit deposit accumulation. Dispose of the dust as waste. Avoid to clear dust in sewage system, superficial or underground waters.

Remove all possible ignition sources. Do not smoke or use flames. Do not drink or eat in airspread dust.

## 7. Handling and storage

### 7.1 Handling

The area of use should be well ventilated;  
Avoid contact with oxidizing substances;  
Avoid heating to temperatures over 300 °C.

### 7.2 Storage

Adopt normal fire prevention measures.  
Keep in a cool dry place.

## 8. Exposure control and individual protection

### 8.1 Exposure limit values of the main components

- |                               |   |
|-------------------------------|---|
| – Cellulose acetate           | TWA: 10 mg/m <sup>3</sup> ;<br>STEL: 20 mg/m <sup>3</sup> ; |
| – Diethyl phthalate           | TWA: 5 mg/m <sup>3</sup>                                    |
| – Ethanol (with < 1% acetone) | TWA: 1000 ppm A4;   |
| – Acetone (with < 1% ethanol) | TWA: 500 ppm A4;<br>STEL/C: 750 ppm A4;                     |

Follow the hereunder general rules:

Keep away from food, drinks and forage.

Wash hands before break and after work is finished.

Avoid contact with eyes.

## 8.2 Individual protective equipments

Feet protection: during handling of sheets protect feet with suitable protective shoes.

Hand protection: during handling of sheets protect hands with suitable gloves (leather gloves) in case of prolonged contact.

During working of material:

In case of contact with material during working stages at high temperatures wear gloves suitable against thermic risks.

Respiratory tract protection: Use individual devices for the protection of the respiratory tract for organic vapours in case of fire or prolonged inhalation of vapours when ventilation systems are not sufficient or null. If extraction and dust suppression systems are not working, during prolonged expositions wear filter mask suitable for dusts.

Eye protection: wear goggles or masks in case of fire or during prolonged exposures when in presence of air dispersed smokes or dusts. Wear safety glasses during the working stages of the article if scraps might be cast.

Body protection: according to the method of the work to be made. In case of removal of huge quantities accidentally dispersed an overall in tyvek is strongly recommended.

## 8.3 Ventilation

Suitable control systems must be foreseen, also dust suction and suppression systems for dusts and scraps produced during working stages. Effective ventilation systems of the premises must be foreseen.

## 9. Physical and chemical properties

### Appearance

- Physical state: solid
- Form: sheets
- Specific weight: 1.27-1.31 g/cm<sup>3</sup>
- Solubility in water: insoluble
- Melting point: 160-190 °C
- Autoignition temperature: > 330 °C

## 10. Stability and reactivity

### 10.1 Stability

The material is stable in the recommended handling and storing conditions. If subject to high temperatures, it may generate dangerous decomposition products.

### 10.2 Substances to be avoided

Avoid contact with oxidizing materials.

### 10.3 Products from decomposition

If subject to high temperatures (> 300°C) it may generate decomposition products, dangerous to health and safety.

In case of fire, the product can generate dangerous gases such as CO (carbon monoxide), CO<sub>2</sub> (carbon dioxide) and CH<sub>3</sub>COOH (acetic acid).

## 11. Toxicology information

There are no toxicological risks in the raw material state and during normal use provided that the basic standards of industrial hygiene are complied with.

Very rare cases of intolerance following prolonged contact have been reported.

### Toxicological data available on the main components

- Diethyl phthalate (20-27 %)  
Oral DL50 (lethal oral dose) 8600 mg/kg
- Ethyl lactate (< 3%)  
Oral DL50 (lethal oral dose) > 5 mg/kg  
Cutaneous DL50 (lethal cutaneous dose) > 5 mg/kg (rabbit)
- Ethanol (with < 1% acetone):  
Oral DL50 (lethal oral dose) 7060 mg/kg  
CL50 (lethal concentration) 20000 ppm/10h
- Acetone (with < 1% ethanol)  
Oral DL50 (lethal oral dose) 5800 mg/kg  
Cutaneous DL50 (lethal cutaneous dose) 20 gm/kg (rabbit)  
CL50 (lethal concentration) 50100 mg/m<sup>3</sup>/

## 12. Ecological information

Use the product and dispose wastes according to good sense, avoiding to abandon it in the environment.

## 13. Waste disposal

Collect working wastes (pieces, dusts, scraps, etc.) in clean containers.

If possible, recycle production wastes, otherwise dispose them as industrial wastes according to the relevant regulations. It may be advisable to address to an authorized firm for the disposal of industrial wastes.

Avoid dispersing wastes in drainage systems and in water-bearing stratum or in rivers.

Do not abandon wastes in the environment.

## 14. Transport

The product is not subject to specific regulation.

## 15. Information on regulation

The product RHODOID / XELOX S is identified as "article" according to regulation (CE) n. 1907/2008 e smi.

For its nature and quantity of contained substances, the article RHODOID / XELOX S is not subject to registration obligations and notification according to art. 7 of REACH regulation, and neither to give information of contained substances according to art. 33 of REACH regulation.

## **16. Other information**

The information contained in this data sheet is based on the knowledge available to us when it was prepared.

The product characteristics are set out here for the purposes of safety precautions and emergency procedures and should not be taken as a guarantee of specific properties.

The evaluation of the product in relation to specific processing and principal end use is highly recommended.

Rev. 2

August 2008

# Extrusion

## Product Safety Information

### 1. Identification of the preparation and company

#### 1.1 Identification of the substance or preparation

Trade name: XELOT T/OPTIROID  
Chemical name: Plasticized cellulose acetate polymer

#### 1.2 Company identification

Mazzucchelli 1849 S.p.A.  
Via S. e P. Mazzucchelli, 7  
21043 Castiglione Olona - Varese  
Responsible for the introduction on the market: Ing. Alberto Bianchi  
Tel: +39 0331-826111  
Email: [abianchi@mazzucchelli1849.it](mailto:abianchi@mazzucchelli1849.it)

### 2. Risk indications

If under high temperatures the item can decompose generating dangerous fumes.

During working with cutting tools, plastics shavings removal or finishing dust can be released which can irritate skin, eyes and respiratory tracts.

Such dust, mixed with air, could produce explosive mixtures.

Production and casting of scraps can occur provoking possible eye injuries.

### 3. Composition and information on the ingredients

#### 3.1 Chemical nature

Plasticized cellulose acetate polymer.

#### 3.2 Main components

Cellulose acetate polymer:	62-80%	
Diethyl phthalate:	20-38 %	CAS Number 84-66-2 EINECS Number 201-550-6

#### 3.3 Dangerous substances according to Legislative Decree no. 52 of 3 February 1997

--

### 4. First aid measures

#### 4.1 Inhalation

The dust may be irritating to the respiratory tract. In this case, move the patient away from the polluted area to a well-ventilated place. Consult a doctor if necessary.

If the fumes from the combustion of the product are inhaled, move the patient to a well-ventilated place and consult a doctor.

**4.2 Eye contact**

In the event of eye contact with the fumes from the combustion of the product, wash immediately and thoroughly with water and consult a doctor.

**4.3 Skin contact**

May be irritating to the skin.

**4.4 Ingestion**

In the event of accidental swallowing, consult a doctor. Do not administer anything by mouth to an unconscious victim. Wash the mouth with water if the patient is conscious. Do not provoke vomiting.

**5. Fire-fighting measures**

Danger of fire is slightly significant.

Dust mixed with air can provoke explosions.

**5.1 Suitable extinguishers**

CO<sub>2</sub> - foam and extinguishing powders - waterspray or waterjet.

**5.2 Risk due to the development of dangerous substances**

Gases produced by the combustion process may contain substances dangerous both for health and safety.

**5.3 Protective equipment for fire-fighters**

The use of suitable breathing apparatus is compulsory.

**5.4 Procedures to hold fire back**

In the event of fire, remove the stored material from the area at risk only in case this procedure can be effected safely.

Avoid inhaling combustion fumes.

Keep windward and avoid to stop in underground areas.

**6. Measures in the event of accidental leaks**

Accidental and predictable leaks are:

- decomposition fumes if item is subject to high temperatures. Fumes extraction systems and effective ventilation of the premises must be provided for. Avoid breathing fumes, and in case use suitable breathing apparatus.
- draughts of dust, when the item is worked with cutting tools, plastics shavings or finishing. Fumes extraction and dust suppression systems must be provided. Do not breath dusts, in case use suitable breathing apparatus. Remove dust to limit deposit accumulation. Dispose of the dust as waste. Avoid to clear dust in sewage system, superficial or underground waters.

Remove all possible ignition sources. Do not smoke or use flames. Do not drink or eat in airspread dust.

## 7. Handling and storage

### 7.1 Handling

The area of use should be well ventilated;  
Avoid contact with oxidizing substances;  
Avoid heating to temperatures over 300 °C.

### 7.2 Storage

Adopt normal fire prevention measures.  
Keep in a cool dry place.

## 8. Exposure control and individual protection

### 8.1 Exposure limit values of the main components

- Cellulose acetate           TWA: 10 mg/m<sup>3</sup>;  
  STEL: 20 mg/m<sup>3</sup>;
- Diethyl phthalate        TWA: 5 mg/m<sup>3</sup>

Follow the hereunder general rules:

Keep away from food, drinks and forage.

Wash hands before break and after work is finished.

Avoid contact with eyes.

### 8.2 Individual protective equipments

Feet protection: during handling of sheets protect feet with suitable protective shoes.

Hand protection: during handling of sheets protect hands with suitable gloves (leather gloves) in case of prolonged contact.

During working of material:

In case of contact with material during working stages at high temperatures wear gloves suitable against thermic risks.

Respiratory tract protection: Use individual devices for the protection of the respiratory tract for organic vapours in case of fire or prolonged inhalation of vapours when ventilation systems are not sufficient or null. If extraction and dust suppression systems are not working, during prolonged expositions wear filter mask suitable for dusts.

Eye protection: wear goggles or masks in case of fire or during prolonged exposures when in presence of air dispersed smokes or dusts. Wear safety glasses during the working stages of the article if scraps might be cast.

Body protection: according to the method of the work to be made. In case of removal of huge quantities accidentally dispersed an overall in tyvek is strongly recommended.

### 8.3 Ventilation

Suitable control systems must be foreseen, also dust suction and suppression systems for dusts and scraps produced during working stages. Effective ventilation systems of the premises must be foreseen.

## 9. Physical and chemical properties

### Appearance

- Physical state: solid
- Form: sheets
- Specific weight: 1.27-1.31 g/cm<sup>3</sup>
- Solubility in water: insoluble
- Melting point: 160-190 °C
- Autoignition temperature: > 330 °C

## 10. Stability and reactivity

### 10.1 Stability

The material is stable in the recommended handling and storing conditions. If subject to high temperatures, it may generate dangerous decomposition products.

### 10.2 Substances to be avoided

Avoid contact with oxidizing materials.

### 10.3 Products from decomposition

If subject to high temperatures (> 300°C) it may generate decomposition products, dangerous to health and safety.

In case of fire, the product can generate dangerous gases such as CO (carbon monoxide), CO<sub>2</sub> (carbon dioxide) and CH<sub>3</sub>COOH (acetic acid).

## 11. Toxicology information

There are no toxicological risks in the raw material state and during normal use provided that the basic standards of industrial hygiene are complied with.

Very rare cases of intolerance following prolonged contact have been reported.

### Toxicological data available on the main components

- Diethyl phthalate (20-27%)  
Oral DL50 (lethal oral dose) 8600 mg/kg

## 12. Ecological information

Use the product and dispose wastes according to good sense, avoiding to abandon it in the environment.

## 13. Waste disposal

Collect working wastes (pieces, dusts, scraps, etc.) in clean containers.

If possible, recycle production wastes, otherwise dispose them as industrial wastes according to the relevant regulations. It may be advisable to address to an authorized firm for the disposal of industrial wastes.

Avoid dispersing wastes in drainage systems and in water-bearing stratum or in rivers.

Do not abandon wastes in the environment.

#### 14. Transport

The product is not subject to specific regulation.

#### 15. Information on regulation

The product XELOT T/OPTIROID is identified as "article" according to regulation (CE) n. 1907/2008 e smi.

For its nature and quantity of contained substances, the article XELOT T/OPTIROID is not subject to registration obligations and notification according to art. 7 of REACH regulation, and neither to give information of contained substances according to art. 33 of REACH regulation.

#### 16. Other information

The information contained in this data sheet is based on the knowledge available to us when it was prepared.

The product characteristics are set out here for the purposes of safety precautions and emergency procedures and should not be taken as a guarantee of specific properties.

The evaluation of the product in relation to specific processing and principal end use is highly recommended.

Rev. 2

August 2008

# M49

## Product Safety Information

### 1. Identification of the preparation and company

#### 1.1 Identification of the substance or preparation

Trade name: M49  
Chemical name: Plasticized cellulose acetate

#### 1.2 Use of the article

Production of plastics articles characterized by the pattern of the item.

#### 1.3 Company identification

Mazzucchelli 1849 S.p.A.  
Via S. e P. Mazzucchelli, 7  
21043 Castiglione Olona – Varese  
Responsible for the introduction on the market: Ing. Alberto Bianchi  
Tel: +39 0331-826111  
Email: [abianchi@mazzucchelli1849.it](mailto:abianchi@mazzucchelli1849.it)

### 2. Risk indications

If under high temperatures the item can decompose generating dangerous fumes.

During working with cutting tools, plastics shavings removal or finishing dust can be released which can irritate skin, eyes and respiratory tracts.

Such dust, mixed with air, could produce explosive mixtures.

Production and casting of scraps can occur provoking possible eye injuries

### 3. Composition and information on the ingredients

Cellulose acetate polymer is made in weight by cellulose acetate resin for about 70% and plasticisers and additives for the remaining 30%.

### 4. First aid measures

#### 4.1 Inhalation

The dust may be irritating to the respiratory tract. In this case, move the patient away from the polluted area to a well-ventilated place. Consult a doctor if necessary.

If the fumes from the combustion of the product are inhaled, move the patient to a well-ventilated place and consult a doctor.

#### 4.2 Eye contact

In the event of eye contact with the fumes from the combustion of the product, wash immediately and thoroughly with water and consult a doctor.

#### 4.3 Skin contact

--

#### 4.4 Ingestion

In the event of accidental swallowing, consult a doctor. Do not administer anything by mouth to an unconscious victim. Wash the mouth with water if the patient is conscious. Do not provoke vomiting.

### 5. Fire-fighting measures

Danger of fire is slightly significant.  
Dust mixed with air can provoke explosions.

#### 5.1 Suitable extinguishers

CO<sub>2</sub> - foam and extinguishing powders - waterspray or waterjet.

#### 5.2 Risk due to the development of dangerous substances

Gases produced by the combustion process may contain substances dangerous both for health and safety.

#### 5.3 Protective equipment for fire-fighters

The use of suitable breathing apparatus is compulsory.

#### 5.4 Procedures to hold fire back

In the event of fire, remove the stored material from the area at risk only in case this procedure can be effected safely.  
Avoid inhaling combustion fumes.  
Keep windward and avoid to stop in underground areas.

### 6. Measures in the event of accidental leaks

Accidental and predictable leaks are:

- decomposition fumes if item is subject to high temperatures. Fumes extraction systems and effective ventilation of the premises must be provided for. Avoid breathing fumes, and in case use suitable breathing apparatus.
- draughts of dust, when the item is worked with cutting tools, plastics shavings or finishing. Fumes extraction and dust suppression systems must be provided. Do not breath dusts, in case use suitable breathing apparatus. Remove dust to limit deposit accumulation. Dispose of the dust as waste. Avoid to clear dust in sewage system, superficial or underground waters.

Remove all possible ignition sources. Do not smoke or use flames. Do not drink or eat in airspread dust.

## 7. Handling and storage

### 7.1 Handling

The area of use should be well ventilated;  
Avoid contact with oxidizing substances;  
Avoid heating to temperatures over 300 °C.

### 7.2 Storage

Adopt normal fire prevention measures.  
Keep in a cool dry place.

## 8. Exposure control and individual protection

### 8.1 Exposure limit values of the main components

No components of the item is listed in the Annex XXXVIII (Professional exposure limit values) of D.Lgs. 81/2008 e smi.  
No values are available regarding professional exposure limits to inhalable dust or fumes from production.

Follow the hereunder general rules:  
Keep away from food, drinks and forage.  
Wash hands before break and after work is finished.  
Avoid contact with eyes.

### 8.2 Individual protective equipments

Feet protection: during handling of sheets protect feet with suitable protective shoes.  
Hand protection: during handling of sheets protect hands with suitable gloves (leather gloves) in case of prolonged contact.

During working of material:  
In case of contact with material during working stages at high temperatures wear gloves suitable against thermic risks.

Respiratory tract protection: Use individual devices for the protection of the respiratory tract for organic vapours in case of fire or prolonged inhalation of vapours when ventilation systems are not sufficient or null. If extraction and dust suppression systems are not working, during prolonged expositions wear filter mask suitable for dusts.

Eye protection: wear goggles or masks in case of fire or during prolonged exposures when in presence of air dispersed smokes or dusts. Wear safety glasses during the working stages of the article if scraps might be cast.

Body protection: according to the method of the work to be made. In case of removal of huge quantities accidentally dispersed an overall in tyvek is strongly recommended.

### 8.3 Ventilation

Suitable control systems must be foreseen, also dust suction and suppression systems for dusts and scraps produced during working stages. Effective ventilation systems of the premises must be foreseen.

## 9. Physical and chemical properties

### Appearance

- Physical state: solid
- Colour: according to the pattern

- Physical shape: sheets
- Odour: odourless
- Melting temperature: 160-190°C
- Self-ignition temperature: > 330°C
- Specific weight: 1,27-1,31 g/cm<sup>3</sup>
- Solubility in water: insoluble

## 10. Stability and reactivity

### 10.1 Stability

The material is stable in the recommended handling and storing conditions. If subject to high temperatures, it may generate dangerous decomposition products.

### 10.2 Substances to be avoided

Avoid contact with oxidizing materials.

### 10.3 Products from decomposition

If subject to high temperatures (> 300°C) it may generate decomposition products, dangerous to health and safety.

In case of fire, the product can generate dangerous gases such as carbon monoxide, carbon dioxide, acetic acid, phosphoric oxides

## 11. Toxicology information

There are no toxicological risks in the raw material state and during normal use provided that the basic standards of industrial hygiene are complied with.

Very rare cases of intolerance following prolonged contact have been reported.

## 12. Ecological information

Use the product and dispose wastes according to good sense, avoiding to abandon it in the environment.

## 13. Waste disposal

Collect working wastes (pieces, dusts, scraps, etc.) in clean containers.

If possible, recycle production wastes, otherwise dispose them as industrial wastes according to the relevant regulations. It may be advisable to address to an authorized firm for the disposal of industrial wastes.

Avoid dispersing wastes in drainage systems and in water-bearing stratum or in rivers.

Do not abandon wastes in the environment.

## 14. Transport

The product is not subject to specific regulation.

## 15. Information on regulation

The product M49 is identified as “article” according to regulation (CE) n. 1907/2008 e smi.

For its nature and quantity of contained substances, the article M49 is not subject to registration obligations and notification according to art. 7 of REACH regulation, and neither to give information of contained substances according to art. 33 of REACH regulation.

## 16. Other information

The information contained in this data sheet is based on the knowledge available to us when it was prepared.

The product characteristics are set out here for the purposes of safety precautions and emergency procedures and should not be taken as a guarantee of specific properties.

The evaluation of the product in relation to specific processing and principal end use is highly recommended.

Rev. A2

04/06/2012